

Oltre 600 studiosi attesi a Lecco per la Conferenza di ASITA



Il sindaco Virginio Brivio, il prof. Giuseppe Scanu, il prorettore Marco Bocciolone, la prof.sa Raffaella Brumana, Vico Valassi e l'avv. Giovanni Priore

LECCO - Saranno oltre 600 gli studiosi, i ricercatori, i rappresentanti di enti e imprese che, da domani, 29 settembre, al 1° ottobre prossimi si troveranno a convegno presso il Campus del Polo di Lecco del Politecnico di Milano in occasione della 19esima Conferenza Nazionale di ASITA, la Federazione a cui aderiscono l'Associazione Italiana di Cartografia-AIC, l'Associazione Italiana di Telerilevamento-AIT, l'AMFM GIS Italia e la Società Italiana di Topografia e Fotogrammetria-SIFET.

Un evento di grande richiamo per tutti coloro che operano nei settori del rilevamento, della gestione e della rappresentazione dei dati territoriali e ambientali, ma anche una vetrina di prestigio le eccellenze del mondo dell'impresa e della ricerca in ambito lecchese e, più in generale, un'occasione per la valorizzazione del territorio.



A presentarne i contenuti questa mattina, in occasione di una conferenza stampa al Campus, gli organizzatori e i sostenitori di questo evento. A cominciare da **Marco Boccione**, prorettore del Polo di Lecco del Politecnico di Milano, che ospiterà la conferenza: “Esiste una forte continuità di intenti e di interessi tra ASITA e l’attività che il Politecnico svolge sul territorio. Progetti come il monitoraggio del monte San Martino e del ponte Azzone Visconti ne costituiscono gli esempi più evidenti”.

Da parte sua, il presidente nazionale di ASITA, **Giuseppe Scanu**, ricordando il ruolo di ASITA, ha evidenziato: “Il miglioramento della qualità dell’informazione ambientale in materia di rilevamento, trattamento e gestione dei dati territorio è un’opportunità per una corretta gestione del territorio”. Un tema assai ampio, che tocca aspetti quali la prevenzione dei rischi naturali e antropici e dei disastri ambientali, oltre ai rapporti tra smart city, innovazione digitale e sviluppo sostenibile.



Il prorettore Boccione e il prof. Scanu

“Per decidere occorre conoscere, e la funzione delle associazioni federate in ASITA è proprio quello di fornire gli strumenti per la conoscenza di un territorio, al fine di poterne progettare il futuro. – ha affermato il presidente della Camera di Commercio di Lecco e di Univerlecco **Vico Valassi** – Il nostro Campus costituisce un unicum a livello nazionale, dove l’attività di formazione e didattica sviluppata dal Politecnico si fonde con quella di ricerca del CNR, dando vita ad una piattaforma a servizio del territorio, di professionisti e imprese”.

Anche il sindaco di Lecco, **Virginio Brivio**, ha posto in evidenza lo stretto legame tra i contenuti della conferenza e le sfide che la città e il territorio si trovano ad affrontare: “Alla vigilia del recepimento della Direttiva europea che rende criterio premiante e cogente per le stazioni pubbliche appaltanti l’introduzione della progettazione con il BIM (building information modeling), questa conferenza rappresenta una importante sollecitazione alla modernizzazione della pubblica amministrazione, anche a livello locale, consentendo a chi si occupa del territorio di utilizzare mappe condivise e strumenti tecnologici avanzati per gestirne la complessità dei dati”.



Il sindaco Brivio e l'avv. Priore

Dell’impegno di ACEL Service sul fronte dell’ambiente e in particolare del risparmio energetico ha parlato infine il presidente **Giovanni Priore**, che ha ricordato: “Non è un caso che, accanto al ruolo ormai consolidato di punto di riferimento per la vendita di gas naturale ed energia elettrica sul territorio, da un anno ormai abbiamo sviluppato una serie di attività che vanno nella direzione del risparmio energetico e della sostenibilità: dalla realizzazione degli impianti fotovoltaici alla promozione della tecnologia della micro-cogenerazione, con la possibilità di generare energia elettrica dal calore del gas, fino al servizio di assistenza a Comuni ed Enti pubblici e privati in tema di efficientemente energetico”.

A concludere la conferenza stampa è stata **Raffaella Brumana**, Responsabile del Laboratorio Gicarus – Rilevamento e Monitoraggio del Politecnico di Milano, che ha evidenziato in particolare il valore tecnico-scientifico dell’evento, soffermandosi sull’approccio innovativo con cui sarà affrontato proprio la riflessione sul BIM: “Non deve essere visto come un adempimento in più per la pubblica amministrazione – ha ricordato – ma un risparmio che consente di far crescere una reale interazione tra PA, imprese e professionisti”.